

Andrea Garnero, economista dell'OCSE a Parigi. Si occupa in particolare di salari minimi e contrattazione collettiva. Ha pubblicato i suoi studi accademici su diverse riviste scientifiche internazionali. Ha curato con Simona Milio il libro *L'Unione divisa. Convergere per crescere insieme in Europa* (2014). Fa parte della redazione de *lavoce.info*.

Roberto Mania, giornalista, è stato inviato di *Repubblica*. Ha scritto sulla rivista *il Mulino*. Ha vinto nel 1997 il premio Walter Tobagi per il giornalismo sindacale. Tra i suoi libri, *Relazioni pericolose. Sindacati e politica dopo la concertazione* (con Gaetano Sateriale, 2002), *Nomenklatura. Chi comanda davvero in Italia* (con Marco Panara, 2014) e, per Egea, *Capitalisti silenziosi. La rivincita delle imprese familiari* (2024).

**Perché gli stipendi degli italiani sono fermi da trent'anni?
Ragionare intorno alla questione salariale vuol dire riflettere sul nostro paese, sui suoi troppi dualismi, sulle norme e le pratiche che si sono affastellate nel tempo, così come sulle sue forze e potenzialità.
Ci può essere anche nel nostro paese una via alta allo sviluppo.
E, dunque, questo dialogo è anche un breve viaggio in Italia, per capire come ritornare a crescere e aumentare i salari, ritrovando un interesse comune.**

ISBN 979-12-229-3035-0



9 791222 930350



In vendita sui principali
bookstore online e su
www.egeaonline.it

Euro 14,90



 Egea

ANDREA GARNERO - ROBERTO MANIA LA QUESTIONE SALARIALE

ANDREA GARNERO LA QUESTIONE SALARIALE ROBERTO MANIA

LA QUESTIONE SALARIALE

Sono trent'anni che i redditi dei lavoratori italiani non crescono. Un'anomalia assoluta tra le economie avanzate con caratteri quasi strutturali e conseguenze negative sul piano economico e sociale. Una questione che riguarda il lavoro povero ma anche la fascia medio alta, quella su cui incombe il grosso del carico fiscale che sostiene il nostro welfare state. Perché è accaduto? E, soprattutto, come se ne esce?

La questione salariale è una questione italiana. Questo libro ne esplora le cause profonde: dalla fine della scala mobile al blocco della produttività; dalle trasformazioni nel mercato del lavoro al ruolo dei contratti collettivi; dagli effetti della globalizzazione alla rivoluzione tecnologica.

Non ci sono soluzioni magiche o scorciatoie semplici per aumentare i salari ma la stagnazione non può nemmeno essere una condanna. Si deve favorire la crescita dimensionale delle imprese, contrastare il lavoro irregolare, investire nelle competenze dei lavoratori (e dei manager!), ribilanciare il sistema fiscale, sostenere la contrattazione tra sindacati e imprenditori ma, là dove non funziona, non avere paura di sperimentare strumenti nuovi.

Indice

Introduzione	1
1 La caduta in basso	7
2 Il contratto non basta più	27
3 Dal Lavoro ai lavori	51
4 Il fisco diseguale	73
5 Legge e salario (minimo)	93
Bibliografia essenziale	115